

Mittente	Vannozzi Bonifacio	Destinatario	Grillo Angelo
Data	1607	Tipo data	congetturale
Luogo di partenza	Roma	Luogo arrivo	
Incipit	Il nostro Padre Don Filippo da Venafro m'ha portato il volume delle lettere di Vostra Paternità molto reverenda		
Contenuto	Bonifacio Vannozzi comunica ad Angelo Grillo di avere ricevuto, per il tramite di Filippo da Venafro [monaco benedettino cassinese allora di stanza a Roma, in S. Paolo fuori le mura], una copia delle sue 'Lettere' [plausibilmente nell'ed. Venezia, Ciotti, 1604]. Afferma di essersi già addentrato nella lettura del libro e ne loda ampiamente lo stile, rammaricandosi di non averlo avuto per le mani avanti che si stampasse il primo delle sue ['Lettere miscellanee', Venezia, Ciotti, 1606]. Ne avrebbe fatto tesoro, come senz'altro farà in occasione della stampa del secondo volume [quello, cioè, che anche contiene il presente documento epistolare], che già si trova "mezzo compilato" e prossimo alla pubblicazione: non già per competere con la raccolta del suo interlocutore, o con quelle di [Annibale] Guasco, di [Battista] Guarini, di [Bartolomeo] Zucchi, "ma per fare con le tenebre" delle proprie prove epistolari "maggior luce alle loro". Lamenta l'impossibilità, che dura da circa un mese, di godere della "conversatione" di Grillo [in quel periodo allontanatosi da Roma] e ne invoca il presto ritorno. Ne elogia la vena poetica sacra, pur confessandosi solitamente tutt'altro che incline ad apprezzare la "poesia volgare". Racconta di aver preso l'abitudine di salire "un dì sì et un dì no il monte Cavallo [ovvero il colle Quirinale]" sino alla residenza monastica di Grillo, ove sempre domanda di lui al padre portinaio, pur sapendo che egli non c'è: dimostrazione di affetto di cui Grillo può chiedere conferma, se vuole, appunto a don Filippo da Venafro. Chiude rinnovando il proprio apprezzamento per le lettere di Grillo e porgendo i propri saluti al priore Ambrogio [Botturnio] da Asola. [Argomento soprascritto alla lettera: "Affettuosissima, et piena di lode."]		
Fonte	Bonifacio Vannozzi, Lettere miscellanee, II, Roma, Manelfi, 1608, pp. 354-355		
Compilatore	Carlini Serena		